

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2002, n. 1476.

Erogazione di una quota del Fondo Nazionale per le politiche sociali anno 2001 per la realizzazione di interventi di assistenza domiciliare integrata in favore di anziani affetti dalla malattia di Alzheimer Euro 900.000,00, esercizio finanziario 2002 ..... Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2002, n. 1493.

Legge regionale 3 agosto 2001, n. 21, articolo 3. Disciplina delle strade del vino, dell'olio d'oliva e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali. Regolamento di attuazione. .... Pag. 25

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2002, n. 1498.

Revoca deliberazione Giunta regionale 15 febbraio 2002, n. 177 e decentramento sede farmaceutica n. 701 del Comune di Roma ..... Pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2002, n. 1713.

Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Direzione regionale «Agricoltura» a soggetto esterno all'amministrazione regionale. Approvazione avviso pubblico. (Pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 1 del 10 gennaio 2003, parte III)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2002, n. 477.

Sostituzione componente della Commissione Regionale Unica per la Salute Mentale (C.R.U.Sa.M.), legge regionale 7 agosto 1998, n. 39 ..... Pag. 39

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2002, n. 489.

Designazione dei componenti dei nuclei di valutazione relativi, rispettivamente, alle Misure IV.1.1 e IV.1.2 da costituire presso l'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.a. così come previsto dal Complemento di Programma del DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 ..... Pag. 40

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2002, n. 500.

Programma regionale Leader II 1994/99. Revoca della nomina della sig.ra Anna Battino a componente della Commissione per il controllo finale sui GAL ..... Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 novembre 2002, n. 505.

Bilancio di previsione 2002. Variazione di bilancio. Capitoli B13404, B13405, R21401 e T91600 ..... Pag. 44

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 novembre 2002, n. 506.

Bilancio di previsione 2002. Variazione di bilancio. Capitoli 224102/E e cap. D34119/U ..... Pag. 46

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2002, n. 509.

Bilancio di previsione 2002. Variazione di bilancio. Capitoli 224108/E e E47101/U ..... Pag. 48

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2002, n. 510.

Bilancio di previsione 2002. Variazione di bilancio. Capitolo T91600 ..... Pag. 50

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2002, n. 511.

Bilancio di previsione 2002. Variazione di bilancio. Capitoli S13406, T19413, T91600 e T92600 ..... Pag. 52

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2002, n. 512.

Bilancio di previsione 2002. Variazione di bilancio. Capitoli 221101/E, B17101, B17102, B17103 e B17104/U. .... Pag. 54

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2002, n. 513.

Bilancio di previsione 2002. Variazione di bilancio. Capitoli S13408 e T91600 ..... Pag. 56

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2002, n. 514.

Bilancio di previsione 2002. Variazione di bilancio. Capitoli 224113/E, E46107, E46108 e C12109/U ..... Pag. 58

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2002, n. 515.

Bilancio di previsione 2002. Variazione di bilancio. Capitoli 434126/E e E34108/U ..... Pag. 61

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2002, n. 522.

Reintegrazione della costituzione dei componenti la commissione d'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci (art. 18 punto 5, legge regionale 14 giugno 1996, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni). (Pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 1 del 10 gennaio 2003, parte III)

#### DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

DECRETO DEL DIRETTORE 29 novembre 2002, n. 1609.

Programma regionale Leader II 94/99. Nomina del sig. Giorgio Serafini a coordinatore della Commissione di controllo sui GAL di cui alla D.G.R. n. 1213/2002. .... Pag. 63

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 27 novembre 2002, n. 1575.

VI Piano Nazionale Triennale della Pesca dell'Acquicoltura. Legge n. 502/89, credito peschereccio di esercizio. Assunzione impegni di Euro 45.346,46 sul capitolo B12108, bilancio 2002 ..... Pag. 64



Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di direttore di direzione Regionale a soggetto esterno all'amministrazione regionale. Approvazione avviso pubblico.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Personale, Demanio, Patrimonio ed Informatica;

VISTA la nota del 16.12.2002, prot. n. 66459/3A, con la quale il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore all'Agricoltura indicano i tipi di professionalità richieste per l'affidamento dell'incarico di Direttore Regionale della Direzione Regionale "Agricoltura" a soggetto esterno all'amministrazione regionale;

SENTITO il Direttore del Dipartimento "Economico ed Occupazionale";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6, e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1/2002, ed in particolare gli articoli 160 e successivi e gli allegati "H" e "B";

VISTA la deliberazione G.R. n.1310 dell'1.10.2002, con cui il trattamento economico da attribuire ai direttori di direzione regionale è determinato come segue:

- 1) stipendio pari ad euro 36.151,98;
- 2) retribuzione di posizione legata al fivello di responsabilità da euro 42.349,46 a euro 105.078,79;
- 3) retribuzione di risultato pari al 30% del trattamento economico di cui ai punti 1 e 2;

PRESO ATTO che con deliberazione G.R. n.1349 dell'11.10.2002 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura" al Dr. Alberto Cerroni che ha rappresentato, con nota del 1° dicembre 2002, il proprio intendimento di cessare dal servizio a far data dal 1° .01.2003;

VISTA la nota con cui il Responsabile del Ruolo ha rappresentato il rispetto del limite di percentuale di cui al punto 5, lettera a, dell'allegato "H" per il conferimento dell'incarico a professionista esterno all'amministrazione regionale;

RITENUTO di potere, pertanto, consentire l'attivazione delle procedure per reperire un soggetto esterno all'Amministrazione regionale che presenta i requisiti e le caratteristiche ottimali per assolvere all'incarico di Direttore della Direzione regionale in parola;

PRESO ATTO che il Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura" deve assolvere ai sotto riportati compiti:

Definire le politiche agricole regionali attraverso interventi di valorizzazione e sviluppo delle produzioni vegetali ed animali, assicurando, altresì, le misure a tutela della qualità dei prodotti agricoli;

Provvedere all'attività inerente al riordino fondiario e alle infrastrutture civili;

Svolgere funzioni in materia di diritti collettivi ed usi civici;

Provvedere alla pianificazione e programmazione in materia di caccia e pesca;

RITENUTO di dover approvare l'avviso pubblico di ricerca di professionalità, allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto a soggetti esterni



all'amministrazione regionale interessati al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura" contenente i dati necessari per la presentazione delle candidature:

all'unanimità:

### DELIBERA

- 1) Di conferire, per quanto illustrato in premessa e che qui si richiama, l'incarico di direttore della Direzione Regionale "Agricoltura" del Dipartimento "Economico Occupazionale" a soggetto esterno alla amministrazione regionale.
- 2) Di approvare l'avviso pubblico allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati necessari per la presentazione delle candidature, rivolto a soggetti esterni all'amministrazione regionale.
- 3) Di disporre che la valutazione delle candidature sarà effettuata dalla commissione nominata dalla Giunta regionale con deliberazione n.142 del 30 gennaio 2001 e successive modificazioni.
- 4) Di dare mandato al Responsabile del Ruolo di provvedere alla pubblicazione nel BURJ dell'Avviso pubblico, allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

27 DIC. 2002



1713  
DEL 20 01 2007

**AVVISO PUBBLICO DI RICERCA DI PROFESSIONALITA' PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "AGRICOLTURA" DEL DIPARTIMENTO "ECONOMICO E OCCUPAZIONALE" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.**

Il responsabile del ruolo, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. del , pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso ai quali conferire l'incarico di direttore della Direzione regionale "Agricoltura" del Dipartimento "Economico e Occupazionale" le cui funzioni consistono nei:

- Definire le politiche agricole regionali attraverso interventi di valorizzazione e sviluppo delle produzioni vegetali ed animali, assicurando, altresì, le misure a tutela della qualità dei prodotti agricoli.
- Provvedere all'attività inerente al riordino fondiario e alle infrastrutture civili.
- Svolgere funzioni in materia di diritti collettivi ed usi civici.
- Provvedere alla pianificazione e programmazione in materia di caccia e pesca.

Possono presentare la candidatura per il conferimento dell'incarico in parola i soggetti non iscritti nel ruolo regionale, dotati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali; che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro; provenienti dai settori di ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello stato.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

**1) REQUISITI DI BASE**

Costituiscono elementi di valutazione deducibili dal curriculum:

- a) titolo di studio: diploma di laurea attinente alle professionalità richieste così come indicate nel successivo punto 3);
- b) le specializzazioni, le abilitazioni possedute in relazione alla posizione da ricoprire e l'iscrizione ad albi professionali; (allegato A);
- c) la comprovata esperienza professionale, acquisita in pubbliche amministrazioni, in enti di diritto pubblico o in aziende pubbliche o private, maturati nella qualifica dirigenziale;
- d) la formazione manageriale.

**2) RISULTATI CONSEGUITI IN PRECEDENZA**

In relazione allo svolgimento di attività connesse all'incarico da conferire, si tiene conto della valutazione periodica conseguita nel triennio precedente presso l'ente o azienda di provenienza del candidato, nei casi in cui questa è prevista.

**3) ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI**

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) capacità di analisi, sintesi, creatività e di risoluzione di problemi;

- b) capacità di promozione, di gestione delle innovazioni e di attuazione di miglioramenti organizzativi e procedurali;
- c) capacità di gestione, di organizzazione, di coinvolgimento, motivazione e crescita professionale delle risorse umane assegnate e di analisi dei costi;
- d) capacità di assumere responsabilità in relazione agli obiettivi assegnati e capacità di collaborazione.

In riferimento alle lettere a), b), c) e d) del presente punto 3), si richiede la sussistenza delle seguenti professionalità:

- di programmazione economica;
- di pianificazione dello sviluppo agricolo del territorio;
- di attuazione (gestione, coordinamento, monitoraggio e sorveglianza) di programmi e di iniziative comunitarie nel settore agricolo ed in quello dello sviluppo rurale;
- di modelli organizzativi, con particolare riferimento alle pubbliche amministrazioni;
- di bilanci e contabilità di Regioni, enti locali ed altre amministrazioni pubbliche;
- di appalti per forniture e servizi;
- di vigilanza e controllo di enti, agenzie e aziende pubbliche;
- di disciplina del lavoro nelle pubbliche amministrazioni;
- di rapporti con la Comunità Europea e organismi internazionali;
- di collaborazioni interistituzionali tra pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati.

Gli elementi utili per la valutazione si desumono:

**- Requisiti generali e specifici**

- a) dei curricula in relazione alla natura ed alle caratteristiche delle funzioni connesse all'incarico;
- b) delle attitudini e delle capacità professionali del dirigente;
- c) dei risultati conseguiti in precedenza nello svolgimento di attività connesse agli incarichi da conferire (se disponibili).

**- Curricula**

Costituiscono elemento di valutazione deducibili dal curriculum o dagli atti d'ufficio:

- a) il titolo di studio;
- b) le specializzazioni, le abilitazioni possedute in relazione alla posizione da ricoprire e l'iscrizione ad albi professionali, se richieste;
- c) la comprovata esperienza professionale, acquisita in pubbliche amministrazioni, in enti di diritto pubblico o in aziende pubbliche o private, maturati nella qualifica dirigenziale;
- d) formazione manageriale.

K

9

### **- Attitudini e capacità professionali**

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) capacità di analisi, sintesi, creatività e risoluzione di problemi;
- b) capacità di promozione, gestione delle innovazioni e di attuazione di miglioramenti organizzativi e procedurali;
- c) capacità di gestione, di organizzazione, di coinvolgimento, motivazione e crescita professionale delle risorse umane assegnate, di analisi dei costi;
- d) capacità di assumere responsabilità, in relazione agli obiettivi assegnati, e capacità di collaborazione.

### **- Risultati conseguiti in precedenza**

In relazione allo svolgimento di attività connesse agli incarichi da conferire, si deve tenere conto della valutazione periodica dei dirigenti, nei casi in cui questa è prevista.

I soggetti candidati dovranno, altresì, essere in possesso dei requisiti specifici previsti per le singole posizioni da indicare nello schema "A" allegato.

L'esame dei requisiti e delle caratteristiche dei candidati è effettuata dalla Commissione, nominata dalla Giunta regionale con deliberazione n.142 del 30 gennaio 2001 e successive modificazioni. Ai fini della valutazione si terrà conto delle esperienze professionali che appaiono particolarmente affini allo specifico ruolo da svolgere.

La valutazione di cui trattasi non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, fermo restando l'obbligo di motivazione della scelta che sarà effettuata dalla Giunta regionale con il provvedimento di conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore della Direzione regionale "Agricoltura" sarà conferito con deliberazione della Giunta regionale. I soggetti ai quali è conferito l'incarico di direttore di direzione regionale sottoscrivono un contratto individuale di lavoro disciplinato dalle norme di diritto privato, di durata non inferiore a due anni e non superiore a sette, rinnovabile. In caso di cessazione anticipata dalla carica del presidente della giunta, l'incarico di cui trattasi potrà essere confermato, revocato, modificato o rinnovato entro novanta giorni dalla data di insediamento del nuovo Presidente. Decorso tale termine, l'incarico per i quali non si sia provveduto si intende confermato.

V

7

L'incarico di Direttore di direzione regionale a dirigente di altra pubblica amministrazione, se prescelto, sarà conferito previo collocamento in aspettativa, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico è quello determinato con deliberazione G.R. n.1310 dell'1.10.2002, che si riporta:

- 1) stipendio pari a Euro 36.151,98;
- 2) retribuzione di posizione legata al livello di responsabilità da Euro 42.349,46 a euro 105.078,79;
- 3) retribuzione di risultato pari al 30% del trattamento economico di cui ai punti 1) e 2).

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio.

Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge.

Nella domanda, redatta in carta semplice debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n.327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le eventuali valutazioni sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza, e ogni altro elemento utile alla valutazione. Potranno altresì essere allegate copie di pubblicazioni.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La revoca anticipata dall'incarico rispetto al termine di scadenza potrà essere disposta dal soggetto che ha conferito l'incarico, con proprio atto motivato:

- a) a seguito dell'accertamento del mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dell'inosservanza delle direttive imputabili all'incaricato;
- b) in conseguenza di esigenza connesse all'assetto complessivo dell'ente, dovute a processi di riorganizzazione, che comportino la soppressione o una sostanziale ridefinizione della struttura;
- c) in caso di assenza o infortunio la cui durata risulti superiore a sei mesi;
- d) per il verificarsi di una delle situazioni di incompatibilità.

Nei casi suddetti, la revoca anticipata dell'incarico comporta la risoluzione del contratto con un preavviso di 60 giorni.



Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti nella Regione Lazio per il personale dirigenziale.

La domanda potrà essere inviata, a mezzo raccomandata, alla Regione Lazio, dipartimento "Istituzionale" Direzione Regionale "Organizzazione e Personale", via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, oppure potrà essere presentata al Servizio "accettazione corrispondenza" ubicato nell'edificio "B" della sede suddetta, indicando sulla busta "Incarico di direttore della Direzione regionale "Agricoltura", entro e non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente avviso informativo.

Ai fini del rispetto dei suddetti termini, farà fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Per le domande consegnate al Servizio "accettazione corrispondenza" farà fede il timbro apposto dal servizio stesso.

La regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine sopra indicato.

Ai sensi dell'art.10 della legge 31 dicembre 1996, n.675, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO  
(Vittorio CAO)



LF

## RICHIESTA CONFERIMENTO DI INCARICO

### Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura **DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

#### Tipo di professionalità richiesta

Acquisizione di conoscenze e/o esperienza in materia:

- di programmazione economica;
- di pianificazione dello sviluppo agricolo del territorio;
- di attuazione (gestione, coordinamento, monitoraggio e sorveglianza) di programmi e di iniziative comunitarie nel settore agricolo ed in quello dello sviluppo rurale;
- di modelli organizzativi, con particolare riferimento alle pubbliche amministrazioni;
- di bilanci e contabilità di Regioni, enti locali ed altre Amministrazioni pubbliche;
- di appalti per forniture e servizi;
- di vigilanza e controllo di enti, agenzie e aziende pubbliche;
- di disciplina del lavoro nelle pubbliche amministrazioni;
- di rapporti con la Comunità Europea e organismi internazionali;
- di collaborazioni interistituzionali tra pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati.

#### Attitudini, capacità ed esperienza che il ruolo da svolgere richiede

**Competenze di realizzazione ed operative:** orientamento al risultato, attenzione alla qualità, ricerca delle informazioni, attitudine alla soluzione dei problemi capacità di gestione dei budget di struttura (analisi costi e ricavi), orientamento all'utente nella gestione dei servizi;

**Competenza di influenza:** capacità di assumere responsabilità, persuasività e influenza interpersonale, consapevolezza organizzativa;

**Competenze manageriali:** attitudine a gestire le innovazioni, capacità nella selezione, gestione e organizzazione delle risorse umane in strutture complesse ed articolate nello sviluppo di un clima collaborativo tra il personale, esperienza pluriennale nella direzione di strutture organizzative analoghe, disposizione a favorire la comunicazione interna e le relazioni con l'esterno.

**Competenze di efficacia personale:** autocontrollo, flessibilità, pensiero analitico/concettuale, capacità tecnico-professionale, capacità di sintesi, spirito d'iniziativa

L'assessore  
Antonello IANNARILLI

Il Presidente  
Francesco STORACE